

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FIAT; PALOMBELLA (UILM): “CI INTERESSA IL FUTURO FIAT PER IL BENE DEI LAVORATORI; ORMAI LE INDISCREZIONI SUI TRASFERIMENTI DI SEDE LASCIANO IL TEMPO CHE TROVANO”**

**La dichiarazione del segretario generale della Uilm, Rocco Palombella**

Abbiamo il massimo rispetto per le fonti giornalistiche, ma in merito indiscrezioni di trasferire il quartier generale della Fiat a Detroit abbiamo già dato, ricevendo dal “management” del Lingotto le più ampie assicurazioni della permanenza a Torino dell’apparato dirigenziale della casa torinese.

Ora la riproposizione del tema del trasferimento in Usa dopo la fusione con Chrysler ci appare come un’ipotesi plausibile per una parte della direzione aziendale, come è logico che sia per un Gruppo che cresce. Ma sappiamo dalle nostre fonti dirette che Torino resterà il cuore della Fiat non solo dal punto di vista manifatturiero, ma anche finanziario.

Quello che ci interessa è che l’azienda torinese continui ad investire in Italia, come è necessario che accada a Grugliasco per la Maserati ed in tanti altri centri produttivi di eccellenza tuttora attivi sul territorio nazionale.

Dal salone di Ginevra abbiamo assistito alla presentazioni di eccellenti modelli che nel prossimo semestre possono trovare l’apprezzamento degli acquirenti. Questo ci importa: che crescano le vendite Fiat, insieme a nuovi investimenti ed alle retribuzioni per chi ci lavora con capacità e dedizione. Il Paese si salva con produttività e sviluppo, premiando il merito, e tale posizione è valida soprattutto nel gruppo guidato da Marchionne ed Elkann come dimostrano le storiche intese di Pomigliano e Mirafiori. Bisogna proseguire così! Tutte le altre storie, a partire dalle ricorrenti indiscrezioni, sono aria fritta che distoglie dai problemi veri”.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 25 marzo 2011